

Professione e Mercato 15 Settembre 2021

# Pirola Pennuto Zei & Associati annuncia la propria partecipazione in unyer, prima società internazionale di avvocati

◀ Stampa

## In breve

unyer conta al momento su una rete di oltre 2.500 avvocati presenti in Europa e Asia e un fatturato annuo complessivo di oltre 650 milioni di euro, ed ha l'obiettivo di aggregare nel medio periodo top firm delle 20 maggiori economie mondiali.

**Pirola Pennuto Zei & Associati**, che conta circa 600 professionisti con dieci sedi in Italia, tre in Asia e una in UK, annuncia la sottoscrizione di un accordo di best friendship su base esclusiva con lo studio legale francese Fidal e il tedesco Luther allo scopo di operare insieme in ambito internazionale sotto un'unica insegna denominata unyer, che rappresenta la prima società di avvocati europea partecipata da studi legali di nazionalità diversa, i quali manterranno comunque la propria completa indipendenza nel loro Paese.

unyer conta al momento su una rete di oltre 2.500 avvocati presenti in Europa e Asia e un fatturato annuo complessivo di oltre 650 milioni di euro, ed ha l'obiettivo di aggregare nel medio periodo top firm delle 20 maggiori economie mondiali.

Un solo membro per Paese, solo top player locali con approccio globale, mentalità condivisa e competenze in mercati e regioni chiave: ecco come unyer, nuovo attore globale nel mercato dei servizi legali, si sta preparando per il futuro.

**Massimo Di Terlizzi**, co-managing partner di **Pirola Pennuto Zei & Associati** e membro del Comitato Esecutivo di unyer, conferma il bisogno delle aziende di connettività globale: *"I clienti sono alla ricerca di professionisti in grado di fornire loro un approccio globale e una connettività supportata da forti competenze locali nei principali mercati. unyer è la risposta a questo trend. Siamo entusiasti di far parte di questa nuova realtà globale, nell'ambito della quale condividere visione, valori comuni e sforzi di innovazione"*.

Già nella scelta del nome, che si basa sul verbo "unire cose diverse in una sola", unyer è sinonimo di una forte unità transfrontaliera. Uniti nell'azione e nella stessa visione, i membri di unyer affrontano le necessità dei clienti, in tutte le giurisdizioni e le aree legali, fornendo consulenza dal taglio pratico in ambiti complessi e transnazionali e con un focus innovativo rivolto anche ai tre megatrend: transizione energetica, industrie smart, criptovalute e blockchain. unyer è aperta anche a società di servizi professionali affiliate a studi legali, in particolare nel settore legal tech.

*"L'Italia - terza economia dell'Europa continentale dopo Germania e Francia - non poteva che essere uno dei primi un Paesi per l'espansione di unyer"*, dichiara **Christine Blaise-Engel**, CEO di unyer e Senior Partner di Fidal. *"Essere stati in grado di conquistare la fiducia di un player di mercato importante come **Pirola Pennuto Zei & Associati** dimostra che l'idea di creare una rete indipendente con partnership esclusive è stata accolta con grande entusiasmo"*.

Il Sole 24 ORE aderisce a  The Trust Project

P.I. 00777910159 | © Copyright Il Sole 24 Ore Tutti i diritti riservati

## Professioni: **Pirola Pennuto Zei & Associati** entra in unyer

Rete 2.500 avvocati, aggregherà top firm maggiori economie mondo

Redazione ANSA ROMA 15 Settembre 2021 15:13

 [Scrivi alla redazione](#)  [Stampa](#)

(ANSA) - ROMA, 15 SET - **Pirola Pennuto Zei & Associati**, che conta circa 600 professionisti con dieci sedi in Italia, tre in Asia e una in Uk, annuncia - spiega una nota - la sottoscrizione di un accordo di best friendship su base esclusiva con lo studio legale francese Fidal e il tedesco Luther allo scopo di operare insieme in ambito internazionale sotto un'unica insegna denominata unyer"; è "la prima società di avvocati europea partecipata da studi legali di nazionalità diversa, i quali manterranno comunque la propria completa indipendenza nel loro Paese. "unyer conta al momento su una rete di oltre 2.500 avvocati presenti in Europa e Asia e un fatturato annuo complessivo di oltre 650 milioni di euro, ed ha l'obiettivo di aggregare nel medio periodo top firm delle 20 maggiori economie mondiali", con "un solo membro per Paese, solo top player locali con approccio globale, mentalità condivisa e competenze in mercati e regioni chiave: ecco - viene indicato - come unyer, nuovo attore globale nel mercato dei servizi legali, si sta preparando per il futuro".



- RIPRODUZIONE RISERVATA



**Pirola Pennuto Zei** entra nella società internazionale di avvocati unyer

SCENARI 15 settembre 2021

**Pirola Pennuto Zei & Associati**, studio legale con circa 600 professionisti e dieci sedi in Italia, tre in Asia e una in UK, ha annunciato la sottoscrizione di un accordo di best friendship su base esclusiva con lo studio legale francese Fidal e il tedesco Luther allo scopo di operare insieme in ambito internazionale sotto un'unica insegna denominata unyer. Si tratterebbe di una delle prime società di avvocati europee partecipate da studi legali di nazionalità diversa, i quali manterranno comunque la propria completa indipendenza nel loro Paese.

Oltre 2.500 avvocati presenti in Europa e Asia e un fatturato annuo complessivo di oltre 650 milioni di euro: questi i numeri di unyer, che si pone obiettivo di medio periodo l'aggregazione di top firm delle 20 maggiori economie mondiali. La policy è di un solo membro per paese: top player locali con approccio globale, mentalità condivisa e competenze in mercati e regioni chiave.

Massimo Di Terlizzi, co-managing partner di **Pirola Pennuto Zei & Associati** e membro del comitato esecutivo di unyer, conferma il bisogno delle aziende di connettività globale: "I clienti sono alla ricerca di professionisti in grado di fornire loro un approccio globale e una connettività supportata da forti competenze locali nei principali mercati. unyer è la risposta a questo trend".

Il nome “unyer”, derivato dal verbo “unire cose diverse in una sola”, vuole essere sinonimo di una forte unità transfrontaliera, un approccio comune in particolare sui tre megatrend individuati dalle insegne partner: transizione energetica, industrie smart, criptovalute e blockchain. unyer è aperta anche a società di servizi professionali affiliate a studi legali, in particolare nel settore legaltech.

Nella foto da sinistra: Massimo Di Terlizzi (Pirola Pennuto Zei & Associati), Markus Sengpiel (Luther), Christine Blaise-Engel (Fidal).



## S.legali: da **Pirola Pennuto Zei & Ass.** 1\* **societa' internazionale di avvocati**

MILANO (MF-DJ)--**Pirola Pennuto Zei & Associati**, che conta circa 600 professionisti con dieci sedi in Italia, tre in Asia e una in UK, annuncia la sottoscrizione di un accordo di best friendship su base esclusiva con lo studio legale francese Fidal e il tedesco Luther allo scopo di operare insieme in ambito internazionale sotto un'unica insegna denominata unyer, che rappresenta la prima societa' di avvocati europea partecipata da studi legali di nazionalita' diversa, i quali manterranno comunque la propria completa indipendenza nel loro Paese. Unyer, spiega una nota, conta al momento su una rete di oltre 2.500 avvocati presenti in Europa e Asia e un fatturato annuo complessivo di oltre 650 milioni di euro, ed ha l'obiettivo di aggregare nel medio periodo top firm delle 20 maggiori economie mondiali. Un solo membro per Paese, solo top player locali con approccio globale, mentalita' condivisa e competenze in mercati e regioni chiave: ecco come unyer, nuovo attore globale nel mercato dei servizi legali, si sta preparando per il futuro. Massimo Di Terlizzi, co-managing partner di **Pirola Pennuto Zei & Associati** e membro del Comitato Esecutivo di unyer, conferma il bisogno delle aziende di connettivita' globale: "I clienti sono alla ricerca di professionisti in grado di fornire loro un approccio globale e una connettivita' supportata da forti competenze locali nei principali mercati. unyer e' la risposta a questo trend. Siamo entusiasti di far parte di questa nuova realta' globale, nell'ambito della quale condividere visione, valori comuni e sforzi di innovazione". Gia' nella scelta del nome, che si basa sul verbo "unire cose diverse in una sola", unyer e' sinonimo di una forte unita' transfrontaliera. Uniti nell'azione e nella stessa visione, i membri di unyer affrontano le necessita' dei clienti, in tutte le giurisdizioni e le aree legali, fornendo consulenza dal taglio pratico in ambiti complessi e transnazionali e con un focus innovativo rivolto anche ai tre megatrend: transizione energetica, industrie smart, criptovalute e blockchain. unyer e' aperta anche a societa' di servizi professionali affiliate a studi legali, in particolare nel settore legal tech. "L'Italia - terza economia dell'Europa continentale dopo Germania e Francia - non poteva che essere uno dei primi un Paesi per l'espansione di unyer", dichiara Christine Blaise-Engel, Ceo di unyer e Senior Partner di Fidal. "Essere stati in grado di conquistare la fiducia di un player di mercato importante come **Pirola Pennuto Zei & Associati** dimostra che l'idea di creare una rete indipendente con partnership esclusive e' stata accolta con grande entusiasmo". com/fch francesca.chiarano@mfdowjones.it (fine)  
MF-DJ NEWS

15/09/2021 15:18

# TOP LEGAL

DAL 2004 IL MERCATO LEGALE



15 set 2021

Alleanze

## Pirola Pennuto Zei entra in unyer

Lo studio ha stretto un'alleanza di best friendship esclusiva aderendo alla Verein fondata dal francese Fidal e tedesco Luther

**Pirola Pennuto Zei** ([TLIndex143](#)) annuncia la sottoscrizione di un accordo di best friendship su base esclusiva con lo studio francese [Fidal](#) e lo studio tedesco [Luther](#) allo scopo di operare insieme in ambito internazionale sotto un'unica insegna denominata [unyer](#).

Unyer è società elvetica (Swiss Verein) fondata da Fidal e Luther e basata a Zurigo, con una rete di oltre 2.500 avvocati presenti in Europa e Asia e un fatturato annuo complessivo di oltre 650 milioni di euro. All'associazione è ammesso un solo membro per Paese, si legge in una nota. Contattato da TopLegal, lo studio specifica che in Italia manterrà l'attuale denominazione e che il brand Unyer sarà utilizzato solo a livello internazionale.

Membri del comitato esecutivo di Unyer sono [Christine Blaise-Engel](#), Ceo di Unyer e senior partner di Fidal; [Markus Sengpiel](#), managing partner di Luther, e [Massimo Di Terlizzi](#) (in foto), managing partner di Pirola Pennuto Zei.

L'obiettivo della nuova società è offrire ai clienti un network globale, con un focus rivolto a tre megatrend: transizione energetica, industrie smart e blockchain. L'iniziativa di **Pirola Pennuto Zei** è parallela a quella avviata da Nctm ([TLIndex12](#)),

che ha co-fondato la Verein Advant per operare a livello internazionale con gli studi Altan e Beiten Burkhardt.



**DEALFLOWER**  
Financial and Legal news

## **Pirola Pennuto Zei & Associati** entra in unyer

15 Settembre 2021



**Pirola Pennuto Zei & Associati** ha firmato un accordo di best friendship su base esclusiva con lo studio legale francese **Fidal** e il tedesco **Luther** allo scopo di operare insieme in ambito internazionale sotto un'unica insegna denominata **unyer**, che rappresenta la **prima società di avvocati europea** partecipata da studi legali di nazionalità diversa, i quali manterranno comunque la propria completa indipendenza nel loro Paese.

La società

**unyer** conta al momento su una rete di oltre 2.500 avvocati presenti in Europa e Asia e un fatturato annuo complessivo di oltre 650 milioni di euro, ed ha

l'obiettivo di aggregare nel medio periodo top firm delle 20 maggiori economie mondiali. Già nella scelta del nome, che si basa sul verbo "unire cose diverse in una sola", unyer è sinonimo di una forte unità transfrontaliera. Infatti, i membri di unyer affrontano le necessità dei clienti, in tutte le giurisdizioni e le aree legali, fornendo consulenza dal taglio pratico in ambiti complessi e transnazionali e con un focus innovativo rivolto anche ai tre megatrend: transizione energetica, industrie smart, criptovalute e blockchain. unyer è aperta anche a società di servizi professionali affiliate a studi legali, in particolare nel settore legal tech.

I commenti

**Massimo Di Terlizzi**, co-managing partner di **Pirola Pennuto Zei & Associati** e membro del Comitato Esecutivo di unyer, conferma il bisogno delle aziende di connettività globale: *"I clienti sono alla ricerca di professionisti in grado di fornire loro un approccio globale e una connettività supportata da forti competenze locali nei principali mercati. unyer è la risposta a questo trend. Siamo entusiasti di far parte di questa nuova realtà globale, nell'ambito della quale condividere visione, valori comuni e sforzi di innovazione"*.

*"L'Italia – terza economia dell'Europa continentale dopo Germania e Francia – non poteva che essere uno dei primi un Paesi per l'espansione di unyer"*, dichiara **Christine Blaise-Engel**, CEO di unyer e Senior Partner di Fidal. *"Essere stati in grado di conquistare la fiducia di un player di mercato importante come **Pirola Pennuto Zei & Associati** dimostra che l'idea di creare una rete indipendente con partnership esclusive è stata accolta con grande entusiasmo"*.



ARTICOLI IN PRIMO PIANO

## Pirola Pennuto Zei & Associati annuncia la propria partecipazione in unyer, prima società internazionale di avvocati

[FACEBOOK](#) [TWITTER](#) [EMAIL](#) [GOOGLE+](#) [LINKEDIN](#) [WHATSAPP](#)

Milano, 15 settembre 2021 – **Pirola Pennuto Zei & Associati**, che conta circa 600 professionisti con dieci sedi in Italia, tre in Asia e una in UK, annuncia la sottoscrizione di un **accordo di best friendship su base esclusiva** con lo studio legale francese **Fidal** e il tedesco **Luther** allo scopo di operare insieme in ambito internazionale sotto un'unica insegna denominata **unyer**, che rappresenta la **prima società di avvocati europea** partecipata da studi legali di nazionalità diversa, i quali manterranno comunque la propria completa indipendenza nel loro Paese.

**Massimo Di Terlizzi**, co-managing partner di **Pirola Pennuto Zei & Associati** e membro del **Comitato Esecutivo di unyer**, conferma il bisogno delle aziende di connettività globale: *“I clienti sono alla ricerca di professionisti in grado di fornire loro un approccio globale e una connettività supportata da forti competenze locali nei principali mercati. unyer è la risposta a questo trend. Siamo entusiasti di far parte di questa nuova realtà globale, nell'ambito della quale condividere visione, valori comuni e sforzi di innovazione”*.

Già nella scelta del nome, che si basa sul verbo **“unire cose diverse in una sola”**, unyer è sinonimo di una forte unità transfrontaliera. Uniti nell'azione e nella stessa visione, i membri di unyer affrontano le necessità dei clienti, in tutte le giurisdizioni e le aree legali, fornendo consulenza dal taglio pratico in ambiti complessi e transnazionali e con un focus innovativo rivolto anche ai tre megatrend: **transizione energetica, industrie smart, criptovalute e blockchain**. unyer è aperta anche a società di servizi professionali affiliate a studi legali, in particolare nel settore **legal tech**.

*“L'Italia – terza economia dell'Europa continentale dopo Germania e Francia – non poteva che essere uno dei primi un Paesi per l'espansione di unyer”*, dichiara **Christine Blaise-Engel**, **CEO di unyer** e **Senior Partner di Fidal**. *“Essere stati in grado di conquistare la fiducia di un player di mercato importante come **Pirola Pennuto Zei & Associati** dimostra che l'idea di creare una rete indipendente con partnership esclusive è stata accolta con grande entusiasmo”*.



In Foto Massimo Di Terlizzi (Pirola Pennuto Zei & Associati), Markus Sengpiel (Luther),  
Christine Blaise-Engel (Fidal).

Quotazioni Borsa

News d'agenzia

Indici Borse estere

Fondi comuni

Euro e valute

Tassi

Fisco

Petrolio

In collaborazione con 

Cerca Titoli

Milano - Azioni \* 

Invia

Note sull'utilizzo dei dati

## MF-DOW JONES NEWS

&lt; Indietro

**S.LEGALI: DA PIROLA PENNUTO ZEI & ASS. 1\* SOCIETA' INTERNAZIONALE DI AVVOCATI**

15/09/2021 15:18

MILANO (MF-DJ)--**Pirola Pennuto Zei & Associati**, che conta circa 600 professionisti con dieci sedi in Italia, tre in Asia e una in UK, annuncia la sottoscrizione di un accordo di best friendship su base esclusiva con lo studio legale francese Fidal e il tedesco Luther allo scopo di operare insieme in ambito internazionale sotto un'unica insegna denominata unyer, che rappresenta la prima società di avvocati europea partecipata da studi legali di nazionalità diversa, i quali manterranno comunque la propria completa indipendenza nel loro Paese. Unyer, spiega una nota, conta al momento su una rete di oltre 2.500 avvocati presenti in Europa e Asia e un fatturato annuo complessivo di oltre 650 milioni di euro, ed ha l'obiettivo di aggregare nel medio periodo top firm delle 20 maggiori economie mondiali. Un solo membro per Paese, solo top player locali con approccio globale, mentalità condivisa e competenze in mercati e regioni chiave: ecco come unyer, nuovo attore globale nel mercato dei servizi legali, si sta preparando per il futuro. Massimo Di Terlizzi, co-managing partner di **Pirola Pennuto Zei & Associati** e membro del Comitato Esecutivo di unyer, conferma il bisogno delle aziende di connettività globale: "I clienti sono alla ricerca di professionisti in grado di fornire loro un approccio globale e una connettività supportata da forti competenze locali nei principali mercati. unyer è la risposta a questo trend. Siamo entusiasti di far parte di questa nuova realtà globale, nell'ambito della quale condividere visione, valori comuni e sforzi di innovazione". Già nella scelta del nome, che si basa sul verbo "unire cose diverse in una sola", unyer è sinonimo di una forte unità transfrontaliera. Uniti nell'azione e nella stessa visione, i membri di unyer affrontano le necessità dei clienti, in tutte le giurisdizioni e le aree legali, fornendo consulenza dal taglio pratico in ambiti complessi e transnazionali e con un focus innovativo rivolto anche ai tre megatrend: transizione energetica, industrie smart, criptovalute e blockchain. unyer è aperta anche a società di servizi professionali affiliate a studi legali, in particolare nel settore legal tech. "L'Italia - terza economia dell'Europa continentale dopo Germania e Francia - non poteva che essere uno dei primi un Paesi per l'espansione di unyer", dichiara Christine Blaise-Engel, Ceo di unyer e Senior Partner di Fidal. "Essere stati in grado di conquistare la fiducia di un player di mercato importante come **Pirola Pennuto Zei & Associati** dimostra che l'idea di creare una rete indipendente con partnership esclusive è stata accolta con grande entusiasmo". com/fch francesca.chiarano@mfdowjones.it (fine) MF-DJ NEWS



## Studi legali: **Pirola Pennuto Zei** in "unyer", societa' internazionale di avvocati

(Il Sole 24 Ore Radiocor Plus) - Roma, 15 set - **Pirola Pennuto Zei & Associati**, che conta circa 600 professionisti con dieci sedi in Italia, tre in Asia e una in UK, annuncia la sottoscrizione di un accordo di best friendship su base esclusiva con lo studio legale francese Fidal e il tedesco Luther allo scopo di operare insieme in ambito internazionale sotto un'unica insegna denominata unyer, che rappresenta la prima societa' di avvocati europea partecipata da studi legali di nazionalita' diversa, i quali manterranno comunque la propria completa indipendenza nel loro Paese. Lo comunica lo studio.

unyer ("unire cose diverse in una sola") conta al momento su una rete di oltre 2.500 avvocati presenti in Europa e Asia e un fatturato annuo complessivo di oltre 650 milioni di euro, ed ha l'obiettivo di aggregare nel medio periodo top firm delle 20 maggiori economie mondiali. Un solo membro per Paese, prosegue la nota, solo top player locali con approccio globale, mentalita' condivisa e competenze in mercati e regioni chiave: ecco come unyer, nuovo attore globale nel mercato dei servizi legali, si sta preparando per il futuro.

Massimo Di Terlizzi, co-managing partner di **Pirola Pennuto Zei & Associati** e membro del Comitato Esecutivo di unyer: "I clienti sono alla ricerca di professionisti in grado di fornire loro un approccio globale e una connettivita' supportata da forti competenze locali nei principali mercati.

unyer e' la risposta a questo trend". Per Christine Blaise-Engel, CEO di unyer e Senior Partner di Fidal: "L'Italia - terza economia dell'Europa continentale dopo Germania e Francia - non poteva che essere uno dei primi un Paesi per l'espansione di unyer".

Com-Fmg

(RADIOCOR) 15-09-21 11:19:53 (0283)AVV 5 NNNN

## **S.legali : da Pirola Pennuto Zei & Ass. 1\* società internazionale di avvocati**

15-09-2021 | 15:20

MILANO (MF-DJ)--Pirola Pennuto Zei & Associati, che conta circa 600 professionisti con dieci sedi in Italia, tre in Asia e una in UK, annuncia la sottoscrizione di un accordo di best friendship su base esclusiva con lo studio legale francese Fidal e il tedesco Luther allo scopo di operare insieme in ambito internazionale sotto un'unica insegna denominata unyer, che rappresenta la prima società di avvocati europea partecipata da studi legali di nazionalità diversa, i quali manterranno comunque la propria completa indipendenza nel loro Paese.

Unyer, spiega una nota, conta al momento su una rete di oltre 2.500 avvocati presenti in Europa e Asia e un fatturato annuo complessivo di oltre 650 milioni di euro, ed ha l'obiettivo di aggregare nel medio periodo top firm delle 20 maggiori economie mondiali.

Un solo membro per Paese, solo top player locali con approccio globale, mentalità condivisa e competenze in mercati e regioni chiave: ecco come unyer, nuovo attore globale nel mercato dei servizi legali, si sta

preparando per il futuro.

Massimo Di Terlizzi, co-managing partner di **Pirola Pennuto Zei &**

**Associati** e membro del Comitato Esecutivo di unyer, conferma il bisogno

delle aziende di connettività globale: "I clienti sono alla ricerca di

professionisti in grado di fornire loro un approccio globale e una

connettività supportata da forti competenze locali nei principali mercati.

unyer è la risposta a questo trend. Siamo entusiasti di far parte di

questa nuova realtà globale, nell'ambito della quale condividere visione,

valori comuni e sforzi di innovazione".

Già nella scelta del nome, che si basa sul verbo "unire cose diverse in

una sola", unyer è sinonimo di una forte unità transfrontaliera. Uniti

nell'azione e nella stessa visione, i membri di unyer affrontano le

necessità dei clienti, in tutte le giurisdizioni e le aree legali,

fornendo consulenza dal taglio pratico in ambiti complessi e

transnazionali e con un focus innovativo rivolto anche ai tre megatrend:

transizione energetica, industrie smart, criptovalute e blockchain. unyer

è aperta anche a società di servizi professionali affiliate a studi

legali, in particolare nel settore legal tech.

"L'Italia - terza economia dell'Europa continentale dopo Germania e

Francia - non poteva che essere uno dei primi un Paesi per l'espansione di

unyer", dichiara Christine Blaise-Engel, Ceo di unyer e Senior Partner di Fidal. "Essere stati in grado di conquistare la fiducia di un player di mercato importante come **Pirola Pennuto Zei & Associati** dimostra che l'idea di creare una rete indipendente con partnership esclusive è stata accolta con grande entusiasmo".

com/fch

francesca.chiarano@mfdowjones.it

(END) Dow Jones Newswires

September 15, 2021 09:19 ET (13:19 GMT)

# Economy

LINK: <https://www.economymagazine.it/news/2021/09/16/news/pirola-pennuto-zei-associati-annuncia-la-propria-partecipazione-in-unyer-86579/>

## Pirola Pennuto Zei & Associati annuncia la propria partecipazione in unyer

Il network conta oltre 2.500 avvocati presenti in Europa e Asia e un fatturato annuo complessivo di oltre 650 milioni di euro, ed ha l'obiettivo di aggregare nel medio periodo top firm delle 20 maggiori economie mondiali



**Pirola Pennuto Zei & Associati**, che conta circa 600 professionisti con dieci sedi in Italia, tre in Asia e una in UK, annuncia la sottoscrizione di un accordo di best friendship su base esclusiva con lo studio legale francese Fidal e il tedesco Luther allo scopo di operare insieme in ambito internazionale sotto un'unica insegna denominata unyer, che rappresenta la prima società di avvocati europea partecipata da studi legali di nazionalità diversa, i quali manterranno comunque la propria completa indipendenza nel loro Paese.

unyer conta al momento su una rete di oltre 2.500 avvocati presenti in Europa e Asia e un fatturato annuo complessivo di oltre 650 milioni di euro, ed ha l'obiettivo di aggregare nel medio periodo top firm delle 20 maggiori economie mondiali.

Un solo membro per Paese, solo top player locali con approccio globale, mentalità condivisa e competenze in mercati e regioni chiave: ecco come unyer, nuovo attore globale nel mercato dei servizi legali, si sta preparando per il futuro.

Massimo Di Terlizzi, co-managing partner di **Pirola Pennuto Zei & Associati** e membro del Comitato Esecutivo di unyer, conferma il bisogno delle aziende di connettività globale: "I clienti sono alla ricerca di professionisti in grado di fornire loro un approccio globale e una connettività supportata da forti competenze locali nei principali mercati. unyer è la risposta a questo trend. Siamo entusiasti di far parte di questa nuova realtà globale, nell'ambito della quale condividere visione, valori comuni e sforzi di innovazione".

Già nella scelta del nome, che si basa sul verbo "unire cose diverse in una sola", unyer è sinonimo di una forte unità transfrontaliera. Uniti nell'azione e nella stessa visione, i membri di unyer affrontano le necessità dei clienti, in tutte le giurisdizioni e le aree legali, fornendo consulenza dal taglio pratico in ambiti complessi e transnazionali e con un focus innovativo rivolto anche ai tre megatrend: transizione energetica, industrie smart, criptovalute e blockchain. unyer è aperta anche a società di servizi professionali affiliate a studi legali, in particolare nel settore legal tech.

"L'Italia - terza economia dell'Europa continentale dopo Germania e Francia - non poteva che essere uno dei primi un Paesi per l'espansione di unyer", dichiara Christine Blaise-Engel, CEO di unyer e Senior Partner di Fidal. "Essere stati in grado di conquistare la fiducia di un player di mercato importante come **Pirola Pennuto Zei & Associati** dimostra che l'idea di creare una rete indipendente con partnership esclusive è stata accolta con grande entusiasmo".

# Global Legal Chronicle® Italia

## Pirola Pennuto Zei & Associati aderisce a unyer, prima società internazionale di avvocati

GLC [globallegalchronicle.com/italia/pirola-pennuto-zei-associati-aderisce-a-unyer-prima-societa-internazionale-di-avvocati/](https://globallegalchronicle.com/italia/pirola-pennuto-zei-associati-aderisce-a-unyer-prima-societa-internazionale-di-avvocati/)

[View all posts by Paolo Bossi](#)

September 17, 2021



Lo studio **Pirola Pennuto Zei & Associati** ha annunciato la sottoscrizione di un accordo di best friendship su base esclusiva con lo studio legale francese Fidal e il tedesco Luther allo scopo di operare insieme in ambito internazionale sotto un'unica insegna denominata unyer, che rappresenta la prima società di avvocati europea partecipata da studi legali di nazionalità diversa, i quali manterranno comunque la propria completa indipendenza nel loro Paese.

unyer conta al momento su una rete di oltre 2.500 avvocati presenti in Europa e Asia e un fatturato annuo complessivo di oltre 650 milioni di euro, ed ha l'obiettivo di aggregare nel medio periodo top firm delle 20 maggiori economie mondiali.

Un solo membro per Paese, solo top player locali con approccio globale, mentalità condivisa e competenze in mercati e regioni chiave: ecco come unyer, nuovo attore globale nel mercato dei servizi legali, si sta preparando per il futuro.

Massimo Di Terlizzi, co-managing partner di **Pirola Pennuto Zei & Associati** e membro del Comitato Esecutivo di unyer, conferma il bisogno delle aziende di connettività globale: "I clienti sono alla ricerca di professionisti in grado di fornire loro un approccio globale e una connettività supportata da forti competenze locali nei principali mercati. unyer è la risposta a questo trend. Siamo entusiasti di far parte di questa nuova realtà globale, nell'ambito della quale condividere visione, valori comuni e sforzi di innovazione".

Già nella scelta del nome, che si basa sul verbo "unire cose diverse in una sola", unyer è

sinonimo di una forte unità transfrontaliera. Uniti nell'azione e nella stessa visione, i membri di unyer affrontano le necessità dei clienti, in tutte le giurisdizioni e le aree legali, fornendo consulenza dal taglio pratico in ambiti complessi e transnazionali e con un focus innovativo rivolto anche ai tre megatrend: transizione energetica, industrie smart, criptovalute e blockchain. unyer è aperta anche a società di servizi professionali affiliate a studi legali, in particolare nel settore legal tech.

“L'Italia – terza economia dell'Europa continentale dopo Germania e Francia – non poteva che essere uno dei primi un Paesi per l'espansione di unyer”, dichiara Christine Blaise-Engel, CEO di unyer e Senior Partner di Fidal. “Essere stati in grado di conquistare la fiducia di un player di mercato importante come **Pirola Pennuto Zei & Associati** dimostra che l'idea di creare una rete indipendente con partnership esclusive è stata accolta con grande entusiasmo”.

## Pirola Pennuto Zei va in Europa

di Andrea Montanari

**S**e l'Italia è terreno di conquista, è altrettanto vero che molte aziende nazionali definiscono acquisizioni all'estero. Così, per seguire e gestire questi deal, lo studio di consulenza Pirola Pennuto Zei & Associati (600 professionisti tra Italia, Asia e Uk) ha sottoscritto «un accordo di best friendship su base esclusiva» con lo studio legale francese Fidal e il tedesco Luther «allo scopo di operare insieme in ambito internazionale sotto un'unica insegna denominata unyer, che rappresenta la prima società di avvocati europea partecipata da studi legali di nazionalità diversa», si legge nella nota congiunta.

Unyer, al momento ha una rete di oltre 2.500 avvocati tra Europa e Asia e un fatturato di oltre 650 milioni. e ha l'obiettivo di aggregare nel medio periodo top firm delle 20 maggiori economie mondiali. «I clienti sono alla ricerca di professionisti in grado di fornire loro un approccio globale e una connettività supportata da forti competenze locali nei principali mercati. unyer è la risposta a questo trend», ha commentato Massimo Di Terlizzi, co-managing partner di Pirola Pennuto Zei & Associati e membro del comitato esecutivo di unyer. (riproduzione riservata)



## BREVI DAGLI STUDI

*Lo studio legale internazionale DLA Piper ha assistito il Gruppo Generali nella negoziazione e sottoscrizione degli accordi per l'estensione della partnership europea con Vitality Group che si concretizza nell'innovativo programma di salute e benessere Generali Vitality. La partnership è stata estesa fino alla fine del 2028 e determinerà una espansione del programma in mercati chiave tra cui l'Italia.*

*L'avv. Silvia Stefanelli, Presidente di Best In Health, società di professionisti, prima del suo genere, per la consulenza integrata nel settore sanitario, è intervenuta al IX congresso nazionale dell'Anf (Associazione nazionale forense), sul tema «Esercizio della professione da forma individuale a forma aggregata: il post pandemia e le nuove prospettive. Il futuro è già qui».*



**Tre studi legali europei hanno annunciato** nei giorni scorsi il lancio di una nuova associazione,

ADVANT, che intende avere un ruolo strategico nell'assistere società e multinazionali che desiderano espandere l'attività in Europa o crescere nel continente. ADVANT è costituita da Altana (Francia), Beiten Burkhardt (Germania) e Nctm (Italia), tre studi legali che uniscono competenze ed esperienze in diverse aree dell'assistenza legale (e fiscale) e in diversi settori industriali.

**Pirola Pennuto Zei & Associati, che conta** circa 600 professionisti con dieci sedi in Italia, tre in Asia e una in UK, annuncia la sottoscrizione di un accordo di best friendship su base esclusiva con lo studio legale francese Fidal e il tedesco Luther allo scopo di operare insieme in ambito internazionale sotto un'unica insegna denominata unyer, che rappresenta la prima società di avvocati europea partecipata da studi legali di nazionalità diversa, i quali manterranno comunque la propria completa indipendenza nel loro Paese. Unyer conta al momento su una rete di oltre 2.500 avvocati presenti in Europa e Asia e un fatturato annuo complessivo di oltre 650 milioni di euro, ed ha l'obiettivo di aggregare nel medio periodo top firm delle 20 maggiori economie mondiali.



*Lo studio legale internazionale Hogan Lovells ha assistito Newlat Food S.p.A., primario player agro-alimentare italiano ed europeo quotato in Italia, nell'acquisizione da Speedboat Acquisitionco Limited dell'intero capitale sociale del Gruppo Symington's, composto da Symington's Limited, Symington's (Holdings) Limited e Symington's Australia PTY Limited, per un corrispettivo complessivo post-adjustment di 53 milioni di sterline, pari a 62,13 milioni di euro.*

**Nuova governance in DLA Piper con la nomina** di un nuovo Location Head per ciascuno dei sette practice group: Corporate (Giulio Maroncelli), Employment (Fabrizio Morelli),



Finance & Projects (Luciano Morello), IPT (Giulio Coraggio), Litigation & Regulatory (David Marino), Real Estate (Olaf Schmidt) e Tax (Christian Montinari). Inoltre, lo studio ha identificato alcune aree strategiche trasversali affidate alla guida di altrettanti soci: tra questi, Institutional Affairs (Francesco Novelli), Special Projects

(Bruno Giuffrè), Responsible Business (Raffaella Quintana), People (Giampiero Falasca), Comunicazione (Gualtiero Dragotti), Risk / Compliance (Stefano Modenesi) e Corporate Finance (Francesco De Gennaro). Antonio Tomassini guiderà il Comitato Clienti; Agostino Papa avrà il compito di Coordinatore dei sector dello studio. Il tutto con durata triennale, a partire dal 1° settembre 2021.



## IL MERCATO

NCTM E **PIROLA PENNUTO ZEI**

### L'espansione italiana passa dalla Svizzera

Un passo oltre l'alleanza per rispondere alle richieste di assistenza degli investitori lungo l'asse Europa-Asia. Questo traguardo ha spinto due studi italiani, Nctm e **Pirola Pennuto Zei**, verso nuovi assetti per rafforzare la presenza oltre confine. Nctm con il francese **Altana** e il tedesco **Beiten Burkhardt** ha avviato **Advant**, società svizzera con struttura *Verein* che unisce 600 avvocati. La società è governata da un consiglio composto di due rappresentanti per ogni studio legale membro che resterà un'entità legale indipendente. I tre studi hanno adottato un unico brand, incorporando il nome Advant nelle rispettive denominazioni sociali.

Partendo da l'interscambio tra le tre principali economie del Continente, l'accordo mira a supportare le multinazionali che intendono espandere le proprie attività in Europa, con un focus sull'asse Europa-Asia. Tre dei quattro uffici extra Ue di Advant sono a Mosca, Pechino e Shanghai.

Oltre all'ampliamento di Advant in Europa, in particolare nella penisola iberica e nei paesi del centro nord Europa, la decisione successiva potrebbe riguardare la ricerca di un alleato statunitense.

La strategia di Advant ricalca il modello sperimentato in Europa da **Cms** a partire dai primi anni Duemila. La profonda integrazione degli alleati di Cms per molti anni si fermava solo alla condivisione dei profitti e all'uso di un unico brand.

**Pirola Pennuto Zei**, sempre lo scorso settembre, è entrato in **Unyer**, altra associazione svizzera basata a Zurigo e lanciata pochi mesi prima dai **Fidal**, il più grande studio



Paolo Montironi

legale in Francia, e dai tedeschi **Luther**. Il co-managing partner di **Pirola**, Massimo Di Terlizzi, è entrato a far parte del comitato esecutivo dell'alleanza che conta 2.500 professionisti. In questo caso, si tratta di un accordo best friends esclusivo per cui può aderire solo uno studio per Paese. Gli studi di Unyer, inoltre, mantengono la propria denominazione nei rispettivi Paesi e operano sotto un'unica insegna solo a livello internazionale. Le alleanze confermano il cambio di passo per gli studi italiani iniziato già prima della pandemia. Per i grandi studi, diventa necessario guardare oltre il mercato nazionale asfittico e il numero esiguo di imprese dominanti già ampiamente presidiate per guardare a nuovi clienti che ora fanno riferimento ai concorrenti internazionali. Nel rafforzare il proprio raggio d'azione, inoltre, viene confermata la propensione degli studi italiani a non voler diluire l'assoluto controllo sulla propria associazione. In questa prospettiva, il consolidamento del mercato per via indiretta consente di mantenere separati i centri di profitto nazionali, lasciando alle singole associazioni la piena libertà di gestire le complessità fiscali e di evitare disallineamenti di marginalità.

Le alleanze esclusive per definizione can-

cellano le collaborazioni con l'esterno, ma queste vengono controbilanciate dalla possibilità di creare economie di scala per favorire gli investimenti su legal tech e nuove sedi. Ci sono, tuttavia, anche rischi. Le associazioni Verein, in particolare, hanno il difetto di accelerare l'espansione senza incentivare lo scambio tra gli associati.

La remunerazione segmentata per paese può frenare la collaborazione oltre la propria divisione finanziaria perché procacciare mandati per un centro di profitto diverso significa intacca i propri utili.

In passato, questa frammentazione all'origine è stata tra i principali motivi per il basso livello di referral provenienti dall'Asia verso l'Europa nonostante la stagione di forte espansione per l'economia asiatica.

Trend & business

# Studi legali all'estero in pool con soci europei

**Law firm internazionalizzate.** Oltre a reti, alleanze e network specializzati le società italiane ora investono acquisendo quote in nuove realtà ad hoc

Pagina a cura di  
**Massimiliano Carbonaro**

Per molti studi andare all'estero è un'esigenza strategica, sia per presidiare nuovi mercati che per meglio assistere le imprese italiane che guardano fuori dal Paese. Ma non c'è una sola ricetta per l'internazionalizzazione. E, al contrario, nuove modalità organizzative si stanno affacciando di recente, nella convinzione che il classico "desk" non sia più sufficiente. Al contrario, la conquista di nuovi mercati passa sempre di più per forti legami con altre realtà. Vediamo qualche esempio.

## Una nuova società

**Pirola Pennuto Zei & Associati** ha appena sottoscritto un accordo con gli studi legali **Fidal** (francese) e **Luther** (tedesco) allo scopo di operare in ambito internazionale sotto l'insegna di **Unyer**, neonata società di avvocati con sede a Zurigo, partecipata dagli stessi tre studi. Per **Pirola** una mossa dettata dal fatto che pur essendo molto radicato nel territorio nazionale ha un 50% circa di clienti che o sono imprese straniere con sedi in Italia o imprese italiane con sedi all'estero. «Unyer è un'alleanza costituita da firm – spiega l'avvocato Massimo Di Terlizzi, co-managing partner di **Pirola** – che hanno lo stesso modello e le stesse dimensioni e questo ci permette di presentarci come una realtà unica europea specialmente su mercati come Stati Uniti e Asia». Si punta ad allargare l'alleanza ad altri paesi con

un modello flessibile, che garantisce indipendenza sul fronte domestico e nelle decisioni interne, ma che condivide strategie e investimenti. «Funziona su due binari - aggiunge Di Terlizzi: uno internazionale, con regole comuni, e uno domestico, con regole

che proprie di ciascuna insegna».

Anche **Nctm** ha dato vita insieme ai colleghi francesi di **Altana** e tedeschi di **Beiten Burkhardt** una società di diritto svizzero: **ADVANT**. Indipendenti nelle rispettive giurisdizioni, gli studi incorporano il nome **ADVANT** nelle denominazioni sociali e agiscono come un'unica realtà sul mercato europeo. «Vogliamo poter dire ad una multinazionale – spiega Vittorio Noseda, socio e consigliere di amministrazione di **ADVANT-Nctm** – che se pensa all'Europa noi possiamo dargli un unico servizio». Il tornaconto non sarà solo economico. «C'è un beneficio culturale: abbiamo uno scambio continuo e strategico, dai fornitori ci presentiamo come una realtà unica, sulla contrattualistica ultraspecialistica ora possiamo confrontarci con gli altri colleghi internazionali». Certo non si tratta di un passo facile, richiede un confronto con i propri soci periodico, bisogna coordinare le politiche It, cambiare i software e allineare i database.

## Il code-sharing

**Grimaldi** nel 2019 ha dato vita alla **Grimaldi Alliance**, un network in continua crescita. Nello stringere rapporti con altri studi internazionali l'alleanza si rifa all'esperienza dei trasporti aerei mantenendo un ruolo centrale per il fondatore. «Grimaldi è il pivot e ha accordi bilaterali con gli altri studi nel mondo – commenta il managing partner Francesco Sciaudone – che operano in esclusiva con noi sulla base di un rapporto di code sharing in cui i ricavi generati tra i paesi vengono divisi in modo paritetico, indipen-

dentemente da chi ha trovato il cliente o chi ci ha lavorato».

## Il network

**Lexia Avvocati** è entrato come membro fondatore e partner italiano esclusivo per l'Italia in **FinTech**

**Lawyers Group**, network europeo specializzato appunto nel FinTech. «In questo modo abbiamo i nostri riferimenti – spiega Francesco Dagnino, managing partner della sede milanese – per le operazioni multigiurisdizionali. Mentre per tutto quello che non è il Fintech abbiamo accordi di *best relationship* in vari Paesi». Strategia identica per **Lexellent** che nel 2013 ha contribuito a far nascere **Ellint**, network specializzato in diritto del lavoro. «Ci consente di mante-

nerla nostra identità – commenta la managing partner Giulietta Bergamaschi – ma allo stesso tempo di godere di una visibilità internazionale e di partecipare a gare che richiedono una sede in altri paesi».

## Il club

Un'ulteriore strada è quella dello studio di consulenza societaria e tributaria **Pugliese** che oltre a far parte del network **SFAI** legato alle materie fiscali, partecipa ad un network super specializzato come **Corporate Tax Alliance**, in cui si aderisce come singoli professionisti: «CTA è singolare – spiega Walter Pugliese – è un club di esperti fiscali per problematiche di fiscalità internazionale».

© RIPRODUZIONE RISERVATA



**Per le nuove partnership richiedi investimenti in It, coordinamento dei software e dei database degli studi**



## I modelli in evoluzione

1

### LA SOCIETÀ

#### Partecipata da più studi

È una realtà formata da studi di nazionalità diversa, con lo scopo di operare in ambito internazionale sotto un'unica insegna, mentre consente agli studi nel loro Paese la completa indipendenza. Prevede un accordo di bestfriendship su base esclusiva, ha un membro solo per nazione.

2

### IL NETWORK

#### Con lo studio guida

L'entry point è lo studio fondatore che funge da pivot e stringe con gli altri studi di varie nazionalità accordi in esclusiva, man mano che vengono associati al network. Senza fee di ingresso, prevede la condivisione dei ricavi in base ad un meccanismo di code sharing (mutuato dai trasporti aerei) per cui vengono ripartiti in modo eguale. Lo studio guida si occupa anche di far convergere studi di diversi

paesi che devono lavorare tra di loro.

3

### IL NETWORK SPECIALIZZATO

#### Tra pari

Si entra come membro fondatore e partner di un network specializzato in un determinato settore con l'obiettivo di ampliare la rete in più giurisdizioni. Pensato per studi di primissima fascia su una determinata materia, in grado di avere modalità e approccio al cliente simile agli partecipanti. Il network non produce reddito, fa attività di networking e di comunicazione.

4

### IL CLUB

#### Per singoli professionisti

Creato da persone, da professionisti super specializzati in alcune materie. È pensato per iniziative internazionali particolari e complesse, favorisce la nascita di relazioni personali

RUBRICHE | CARRIERE



## Pirola Pennuto Zei entra in unyer

Pirola Pennuto Zei & Associati annuncia la sottoscrizione di un accordo di best friendship su base esclusiva con lo studio legale francese Fidal e il tedesco Luther allo scopo di operare insieme in ambito internazionale sotto un'unica insegna denominata unyer, mantenendo ognuno la propria indipendenza nel loro Paese. In foto Massimo Di Terlizzi (Pirola Pennuto Zei & Associati), Markus Sengpiel (Luther), Christine Blaise-Engel (Fidal).



## Professionisti/Nomine

### MARCO NICOLINI E RICCARDO TROIANO **ALMA STA**

Marco Nicolini e Riccardo Troiano sono i nuovi equity partner di Alma STA. I due professionisti, entrambi provenienti da Orrick, rafforzeranno lo studio nelle pratiche rispettivamente di corporate M&A e di contenzioso e arbitrati. Nicolini (nella foto) fornisce assistenza legale in operazioni societarie e M&A, è advisor internazionale di primarie multinazionali statunitensi. Troiano è esperto in diritto commerciale e societario, diritto processuale civile e diritto internazionale privato e processuale/arbitrale.



### PIETRO ILARDI E VIERI PAOLETTI **NUNZIANTE MAGRONE**

Lo studio, con sedi a Roma, Milano e Bologna, ha aperto il 2022 con la nomina a soci fondatori di Pietro Ilardi e Vieri Paoletti (nella foto). Ilardi, 46 anni, ha maturato una lunga esperienza in diritto commerciale, civile e della proprietà intellettuale. In passato ha operato anche nel settore del diritto sportivo. Paoletti, 45 anni, è esperto di diritto civile, societario e commerciale e negli anni ha sviluppato specifiche competenze nel diritto immobiliare, in ambito nautico, nel settore biotech e farmaceutico.



### STUDIO PALEA **IN ANDERSEN**

Andersen, studio internazionale di consulenza fiscale e legale e di advisory finanziaria, ha accolto ufficialmente i soci e il team di Studio Palea (nella foto, Ivan Gasco, uno dei managing partner). Lo studio di commercialisti torinese, composto da 90 persone tra soci, professionisti, collaboratori e dipendenti, è riconosciuto tra le eccellenze in Piemonte nel settore della consulenza tributaria e societaria e dell'M&A. Con l'ingresso di Studio Palea Andersen Italia conta adesso oltre 260 persone.



### MARCO VENTORUZZO E LORENZO FABBRINI **GATTAI, MINOLI, PARTNERS**

Prosegue la strategia di crescita interna dello studio, che a gennaio ha nominato partner Marco Ventoruzzo e Lorenzo Fabbrini (nella foto) e counsel Federica Baccigalupi, Edoardo Brillante e Valeria Salamina. Ventoruzzo, professore ordinario di diritto commerciale alla Bocconi, è esperto di diritto societario, delle società quotate e della corporate governance. Fabbrini è cresciuto internamente nel dipartimento corporate con particolare focus nell'attività core dello studio, ossia M&A e private equity.



### NUOVE NOMINE **PIROLA PENNUTO ZEI & ASSOCIATI**

L'assemblea dei soci dello studio ha nominato Luca Occhetta (nella foto) nuovo presidente del consiglio di amministrazione. Tra i nuovi incarichi, quello di Mose Matrangolo a equity partner e di Luca Neri, Barbara Castelli e Paolo Consales a partner. Sono stati nominati associate partner Mattia Salerno, Serena Bussotti, Matteo Merlo, Barbara Ghelli, Federico Signorini e Gianmaria Tomelleri e Igor Parisi. Adesso lo studio annovera 63 partner e 62 associate partner.



### MARLINDA GIANFRATE **GATTI PAVESI BIANCHI LUDOVICI**

Il tax dello studio si è rafforzato con l'ingresso di Marlinda Gianfrate, toccando quota 38 professionisti. Gianfrate ha maturato una competenza trasversale nella fiscalità internazionale, con focus sulle tematiche di transfer pricing e sui meccanismi di prevenzione e risoluzione delle controversie. Ha assunto ruoli di responsabilità all'interno dell'Agenzia delle entrate ed è stata delegata ai lavori del Working Party n. 6, che si occupa di tassazione delle imprese multinazionali all'interno del Committee on Fiscal Affairs dell'Ocse.



### ANNALISA FELICIANI **DENTONS**

La law firm internazionale ha rafforzato il team di debt capital markets, guidato da Piergiorgio Leofreddi, con l'ingresso della partner Annalisa Feliciani (nella foto). L'avvocato proviene dallo studio Hogan Lovells e ha una consolidata esperienza nell'assistenza a banche, istituzioni finanziarie e società nelle emissioni di strumenti finanziari destinati a investitori istituzionali e retail, come obbligazioni plain vanilla e strutturate, certificates, warrants, commercial papers, cambiali finanziarie e mini bond.



### PIROLA PENNUTO ZEI, FIDAL E LUTHER **NASCE UNYER**

Lo studio legale ha annunciato la sottoscrizione di un accordo di best friendship su base esclusiva con la law firm francese Fidal e la tedesca Luther per operare insieme in ambito internazionale sotto un'unica insegna, «unyer», società di avvocati europea partecipata da studi legali di nazionalità diversa, i quali manterranno la completa indipendenza nel loro Paese. unyer conta su una rete di oltre 2.500 avvocati in Europa e Asia, per un fatturato annuo complessivo di oltre 650 milioni di euro, e ha l'obiettivo di aggregare top firm delle 20 maggiori economie mondiali.

## Professionisti/Deal

### ORRICK E LEGANCE NELL'ACQUISIZIONE DI POLIS FONDI SGR

Orrick ha assistito Lbo France, tra le maggiori realtà del private equity in Europa, nel perfezionamento dell'acquisizione di una partecipazione di maggioranza di Polis Fondi Sgr dagli azionisti Bper Banca, Intesa Sanpaolo, Sanfelice 1893 Banca Popolare e Banca Valsabbina, nel contesto dei più ampi accordi anche con gli azionisti Banca Popolare di Sondrio e Unione Fiduciaria, tutti assistiti da Legance (nella foto, la senior counsel Giovanna Russo).



### UNISTUDIO NASCE UNISTUDIO BUSINESS CONSULTING

Si chiama Ubc, Unistudio Business Consulting, la nuova practice del network Unistudio dedicata alla consulenza nello sviluppo del business per le imprese, coordinata dai partner Gabriele Piacentini, Stefano Izzo (nella foto) e Donato Monterisi. Lo studio di recente ha ampliato la divisione M&A-Corporate Finance con l'ingresso dei partner Paolo Ferrari e Paolo Antonini e delle associate Donatella Adami ed Elli Greggi e si è distinto nell'accordo Radorama/Vertigo per la gestione dell'attività artistica di Eros Ramazzotti.



### GBPL PER CASSA DEPOSITI E PRESTITI

Il team di fund formation & investment management di GBPL, guidato dal partner Eriprando Guerriore (nella foto) e composto da Costanza Vianello e Andrea Schiavo, ha assistito la capogruppo Cdp e la controllata Cdpe nell'investimento nel fondo alternativo italiano infrastrutturale F2i - Fondo per le Infrastrutture Sostenibili, gestito da F2i Sgr, il maggiore gestore indipendente italiano di fondi infrastrutturali, con asset under management per oltre 6 miliardi di euro.



### ORRICK PER L'ACQUISIZIONE DI SESTRIERES

Il team italiano Energy & Infrastructure di Orrick, guidato dai soci Andrea Gentili e Carlo Montella (nella foto), ha assistito il fondo iCON Infrastructure Partners V, gestito da iCON Infrastructure LLP, nell'acquisizione del 100% di Sestrieres dai suoi attuali azionisti, Pubbl-Gest e A.B.C., assistiti dall'avvocato Marco Di Toro. Con l'acquisizione di Sestrieres, attraverso un'operazione dal controvalore di 90 milioni, iCON ha rilevato una delle più grandi e solide aziende italiane nel settore delle stazioni sciistiche.



### BIRD&BIRD NELL'ACQUISIZIONE DI ZAPI

Bird&Bird ha assistito la società giapponese Fumakilla, impegnata nel settore degli insetticidi, nell'acquisizione dalla famiglia Zambotto delle quote di maggioranza di Zapi, azienda specializzata in rodenticidi e insetticidi. Il team composto dal partner Alberto Salvadè (nella foto), dal senior counsel Maurizio Pinto e dall'associate Vanessa Sebastianutti si è occupato dei profili legali italiani, mentre quelli giapponesi sono stati seguiti da Tmi Associates. La famiglia Zambotto è stata assistita dallo studio Sutich Barbieri Sutich.



### GOP PER L'ACCORDO SAGAT-SNAM

Sagat, società di gestione dell'aeroporto di Torino, e Snam, attraverso la controllata Renovit, hanno sottoscritto un term sheet per la realizzazione di un sistema di cella a combustibile «hydrogen-ready» da installare allo scalo di Torino. Sagat è stata assistita da Gianni & Origoni con un team composto dal partner Giuseppe Velluto (nella foto), dal managing associate Giacomo Zennaro e dall'associate Michele Girardi, con il supporto dell'ingegnere Fabio Minchio per gli aspetti tecnici.



### POOL DI STUDI ASSISTE IVS NELLA BUSINESS COMBINATION

Ivs Group, attiva nel vending di bevande e snack, ha sottoscritto un accordo di business combination con un gruppo di azionisti di Ge.S.A., primario operatore del settore. Ivs è stata assistita da Talea Tax Legal Advisory, con Gabriele Consiglio (nella foto), Fabrizio Lanzoni e Melania Mazzon per l'accordo di investimento e Paolo Ziotti per la clearance antitrust; da Antonio Coletti di Latham & Watkins per i profili di mercato. Andrea ed Eleonora Netti di Adr hanno seguito i soci di Ge.S.A.



### POOL DI STUDI NELL'ACQUISIZIONE DI PREMI

Berlin Packaging, tra i leader nel settore del packaging ibrido, ha acquisito Premi, società italiana specializzata nel packaging per i settori della cosmesi e della bellezza. Nell'operazione hanno agito Dla Piper con i partner Alessandro Piermanni (nella foto), Domenico Gullo, Giampiero Falasca e Christian Montinari; PwC Deals e PwC TIs nei processi di due diligence (finanziaria e commerciale, fiscale, It e cybersecurity); Gattai, Minoli, Partners per i venditori.

